

La novità è il modello unico per tutte le scuole. A dicembre quello per valutare i dirigenti

Autovalutazione, pronto il format

Partirà a marzo. Fino ad allora ci sarà la formazione dedicata

DI NOEMI RANIERI

Da novembre 2014 le scuole hanno a disposizione il format per il rapporto di autovalutazione da compilare entro il marzo 2015, un passo in più nel sistema strutturato di valutazione orientato agli esiti. Il format, unico per tutte le scuole, è composto da un set di 49 indicatori affiancati dalla indicazione delle banche dati di riferimento.

La sua pubblicazione, fissata per luglio 2015, fornirà una fotografia aggiornata della situazione e costituirà la base unica per la leggibilità dei dati. Da qui a marzo il Miur procederà ad azioni non meglio definite di informazione/formazione di dirigenti e insegnanti, gli uffici scolastici costituiranno staff regionali di supporto e ciascuna scuola ne costituirà a sua volta una con finalità analoghe.

Al momento manca all'appello il set per la valutazione del contributo dei dirigenti

scolastici, la cui disponibilità era prevista per dicembre e con essa la specifica informativa sindacale richiesta dalla Uil. Oltre a ciò, per dare corretto avvio a un sistema nazionale di valutazione la Uil ha evidenziato la debolezza del modello determinata dalla storica carenza di ispettori (dirigenti tecnici) necessari a coordinare le diverse attività di autovalutazione e quelle successive di valutazione esterna.

Secondo la Uil occorrono interventi che riconoscano il lavoro aggiuntivo derivante dalle diverse attività connesse alla costituzione del sistema nazionale, da considerarsi come una delle

innovazioni di maggiore impatto sulla modernizzazione complessiva del sistema dell'istruzione.

Il rapporto di autovalutazione va compilato tramite format dalle scuole sulla base dei dati di sistema.

Il format contiene tutti gli indicatori per il rapporto di autovalutazione.

Le linee guida forniscono indicazioni operative per la compilazione del rapporto.

L'autovalutazione. La novità riguarda tutte le scuole che, dal corrente anno scolastico, devono effettuare l'autovalutazione mediante l'analisi e la verifica del proprio servizio tramite la redazione di un Rapporto di autovalutazione contenente gli obiettivi di miglioramento, su un formato elettronico, uguale per tutte. Secondo gli intenti il format proposto consentirà di comparare i rapporti di autovalutazione sia a livello orizzontale tra scuola e scuola che a livello longitudinale per i singoli ragazzi, nella loro carriera scolastica.

Il rapporto di autovalutazione. Va predisposto da tutte le scuole nel corso del primo semestre dell'anno 2015. Esprime la capacità della scuola di compiere un'autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità, mettendo in relazione gli esiti di apprendimento con i processi organizzativi-didattici all'interno del contesto socio-culturale.

Contribuisce a consolidare l'identità e l'autonomia della scuola e responsabilizza tutta la comunità scolastica nel perseguimento dei migliori risultati. Corredato dagli obiettivi di miglioramento, sarà reso disponibile all'Amministrazione e all'Invalsi tramite piattaforma operativa unica entro lu-

glio 2015 e sarà reso pubblico attraverso l'inserimento nel portale «Scuola in chiaro» e nel sito della scuola.

La valutazione della dirigenza scolastica. Appositi indicatori per la valutazione dei dirigenti non sono ancora noti. Lo specifico modello presterà attenzione, secondo gli intenti annunciati dalla direttiva, agli obiettivi di miglioramento della scuola individuati attraverso il rapporto di autovalutazione e le aree di miglioramento organizzativo e gestionale direttamente riconducibili all'operato del dirigente.

I piani di miglioramento.

La pianificazione e la realizzazione delle azioni di miglioramento correlate al conseguimento degli obiettivi verrà attuata a partire dall'anno scolastico 2015/16.

Un primo aggiornamento del Rapporto di autovalutazione avrà luogo nel luglio 2016.

La rendicontazione sociale. Alla fine dell'anno scolastico 2016-2017 verranno pubblicati i rapporti di rendicontazione sociale delle scuole nel portale «Scuola in chiaro» in ottica di trasparenza e di promozione del miglioramento del servizio alla comunità di appartenenza.

Riferimenti normativi

Il dpr 28 marzo 2013 n. 80 Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione

La direttiva 18/9/2014 n. 11 focalizza per il triennio 2014-2017 le priorità strategiche cui l'Invalsi si attiene per coordinare le attività del Sistema nazionale di valutazione, che impegna il corpo ispettivo, l'Indire e lo stesso Invalsi.

La circolare 21/10/2014 n. 47 rende strutturali e operativi i principi della direttiva.